

SEZIONE 2: I DATI di tipo QUALITATIVO



REPORT dei DATI PRINCIPALI RACCOLTI dalle INTERVISTE SEMI-STRUTTURATE sul SILLABO della LINGUA RUSSA

Interviste condotte attraverso videochiamata *online* tramite account Zoom UNI PD, con registrazione autorizzata dagli informanti.

Span temporale: luglio – primi di novembre 2024.

Durata media di ogni intervista: 2 ore.

Domande 1-3: Il campione è stato formato in modo eterogeneo, considerando docenti di russo che avevano dato la disponibilità attraverso il Questionario provenienti da:

- varie regioni del Paese;
- scuole statali e paritarie;
- Istituti di diversa tipologia e con indirizzi di studio differenti.

- **N. totale** degli informanti = **12**, di cui il 75% proveniente da regioni del Nord Italia, il 16% da regioni dell'Italia centrale, l'8% circa da regioni del Sud.

- Tipologie di scuole dei docenti intervistati: Liceo Linguistico (42% circa), Liceo Paritario Economico Sociale (8% circa), Istituto Tecnico Economico (Indirizzi TUR e R.I.M., 33% circa), Istituto Professionale Alberghiero (I.P.S.S.A.R., 16% circa).

- Tipo di incarico per il russo: 58% del campione a tempo indeterminato, 41% circa a tempo determinato.

- Possesso dell'abilitazione nella cc AE24: 66% circa del campione **sì** (di cui il 33% tramite concorso, il 25% tramite T.F.A. e l'8% tramite S.S.I.S.); 33% **non** abilitati.

- Anni di insegnamento del russo: 33% del campione = da più di 10 anni, il 33% tra i 5 e i 9 anni, il 25% da meno di 5 anni.

DATI relativi alla sezione 2 delle Interviste (16 domande):

MONITORAGGIO della RICEZIONE, dell'UTILIZZO e dell'EFFICACIA DIDATTICA del SILLABO della LINGUA RUSSA

1) In che modo/i, a suo parere, il Sillabo assolve allo scopo concreto di **rendere più omogenee e coerenti** le prassi didattiche nella rete scolastica nazionale?

Il **92%** circa degli informanti si è espresso positivamente, motivando in modo articolato la propria risposta a partire dalla propria conoscenza e utilizzo dei Sillabi. L'8% circa ha dichiarato di non saper rispondere.

2) Quanto lo utilizza nella sua prassi didattica e in quali fasi? Per quali motivi?

- Il 58% circa dei docenti intervistati lo utilizza nella **fase iniziale di programmazione**;
- il 33% circa dichiara di utilizzarlo poco;
- il 25% circa lo ha utilizzato per la redazione dei curricula di istituto e per la programmazione di Dipartimento;
- il 16% circa lo ha consultato *in itinere* per verificare la corrispondenza fra anni di corso e livelli di competenza previsti.

3) **Quali parti specifiche** del Sillabo le sono state più utili per la progettazione del **curricolo di Istituto** e della programmazione? Per quali motivi?

- La sezione tripartita **Funzioni comunicative – Lessico – Grammatica** è ritenuta più utile, valida e "fruibile" dall'**83%** circa degli informanti;
- Sezione **Descrittori**: il 25% li considera la parte più utile per: a) il riscontro puntuale di livelli e abilità; b) la stesura della programmazione di Dipartimento; c) la redazione del Documento del 15 maggio relativo alle classi 5[^] in uscita. L'8,3% circa li considera molto specifici, troppo dettagliati e quindi poco fruibili dal punto di vista didattico, mentre a un altro 8,3% sembrano troppo generici.
- Sezione **Cultura russa**: il 33% circa degli intervistati la ritiene poco fruibile, perché troppo "asciutta" e schematica, e propone idee ed esempi concreti di come si potrebbe modificarla, con una serie di integrazioni differenziate per i due Sillabi; il 16% circa dichiara di utilizzarla per la scelta degli argomenti da proporre nelle lezioni del conversatore madrelingua. Tutti gli informanti la considerano comunque non vincolante per la scelta degli argomenti, che viene collegata anche a quanto proposto nei libri di testo in adozione e alle caratteristiche della classe.

4) Mettendole a confronto, trova che le diverse sezioni del Sillabo siano **ugualmente efficaci** come linee guida nella prassi didattica?

- Il 16% circa degli informanti dichiara di non saper rispondere. La totalità dei restanti (**83%** circa) esprime un parere negativo sull'argomento, e propone dei distinguo sulle diverse sezioni del Sillabo:

- il **50%** attribuisce una maggiore efficacia didattica alle sezioni **Funzioni comunicative – Grammatica – Lessico**, ritenute nettamente più fruibili perché più "compatte" e "semplici" da utilizzare; il 16% circa di questo campione dichiara di preferire le prime due sezioni rispetto a quella dedicata al Lessico, motivando con:

- a) un'eccessiva ampiezza della parte dedicata al lessico;
- b) ripetitività dei termini ripresi nei vari livelli.

- il **16%** circa degli informanti trova **meno efficace** la sezione relativa ai **Descrittori**, che pur essendo validi e ben strutturati nel complesso, all'atto pratico sono ritenuti:

- a) sin troppo dettagliati;
- b) di natura teorica, astratta;
- c) con suddivisioni e diciture che a tratti si ripetono e/o si sovrappongono.

- Il **16%** circa dei docenti intervistati **non trova efficace** dal punto di vista didattico la sezione **Cultura**, in quanto non appare strutturata secondo temi e necessità ritenute attuali, e non è articolata per livelli di competenza.

- La maggiore difficoltà rilevata sul piano dell'utilizzo didattico del Sillabo dalla maggioranza dei rispondenti = le **discrepanze** fra la sua strutturazione e contenuti rispetto a quelli dei **manuali in adozione**.

5) Condivide **l'impostazione NON prescrittiva** del Sillabo dal punto di vista metodologico?

- Il **66%** circa del campione **condivide** questo tipo di impostazione, ritenendo che l'approccio didattico e la metodologia pertengano alla professionalità, all'esperienza e alla competenza specifiche del singolo docente.

- Il **33%** circa, invece (docenti con meno anni di esperienza), ritiene che inserire alcune indicazioni in più di carattere metodologico sarebbe piuttosto utili (sorta di "Guida" all'utilizzo concreto del documento di riferimento).

6) Ritiene che le indicazioni e gli obiettivi del Sillabo siano rispecchiati con coerenza nei **manuali** e negli altri materiali didattici **editi DOPO** la sua pubblicazione?

- Il **41%** circa degli informanti dichiara di **non saper rispondere**: non hanno avuto l'opportunità di condurre un riscontro puntuale fra i materiali.
- Secondo il **41%** circa dei rispondenti, la seconda edizione del manuale di cultura e civiltà russa **Mir tesen** (Hoepli, 2023) rispecchia con più coerenza il documento ministeriale.
- Il 33% dei rispondenti nomina anche **Urà** (Zanichelli, 2020) come più "allineato" al Sillabo, anche se la maggioranza del campione dichiara di averne ancora una conoscenza limitata in prima persona, e di basarsi quindi sulla *Premessa* degli autori e/o sui pareri di altri colleghi.

7) Trova i livelli previsti nel Sillabo adeguati alle **fasi di apprendimento** degli studenti attuali? Per quali motivi?

- Il **58%** circa degli intervistati ritiene i livelli previsti **mediamente adeguati** data la progressione dagli elementi dai più semplici ai più complessi, anche se non tutti gli studenti di un gruppo-classe li raggiungono in modo completo;
- Il **41%** circa esprime invece un **parere negativo**, motivato da:
 - a) fasi di apprendimento che corrispondono solo alle eccellenze, a uno studente "ideale", tanto più ora, dopo la DAD e la Pandemia;
 - b) scarsi prerequisiti in entrata degli studenti, con livelli fortemente eterogenei di competenze;
 - c) livelli difficili da raggiungere nei Tecnici a causa delle poche ore a disposizione in classe.

8) A suo parere, ci sono differenze fra i contenuti, abilità e competenze descritti nei singoli livelli del Sillabo e quelli richiesti nella certificazione TRKI/TORFL?

- Il **67%** circa del campione ritiene che **ci siano differenze**, soprattutto sul piano: del numero di ore necessario; dei contenuti; nel complesso, del tipo di "addestramento" linguistico richiesto per superare le prove specifiche della certificazione rispetto alla dimensione educativo-formativa anche di carattere interculturale e valutativo insita nella didattica scolastica.
- Il 33% circa non si è occupato in dettaglio di certificazione, quindi non ritiene di avere gli elementi per rispondere.

9) Nel caso di russo come terza lingua, a parità di ore, nella sua esperienza sono stati effettivamente raggiunti gli **stessi livelli** rispetto alla seconda lingua? Per quali motivi?

- Il **50%** ritiene di **NO**; motivazioni:

- a) le differenze marcate fra quanto richiesto per il livello B1 di russo e per quelli di altre lingue seconde e terze come spagnolo, francese (la differenza si assottiglia con il tedesco);
- b) per la fase iniziale di alfabetizzazione e la complessità strutturale e formale della lingua;
- c) per il numero di ore inferiori nei Tecnici, nonché per un'esposizione più limitata alla lingua;
- d) perché per gli studenti italofoeni è più facile simulare un livello di vera padronanza e ricchezza lessicale in spagnolo e francese;
- e) nel contesto dell'Istituto Professionale: per le difficoltà oggettive degli studenti, che a partire dal terzo anno richiedono una continua ripresa e ripetizione degli argomenti grammaticali.

- Il **33%** circa degli intervistati **non sa** rispondere:

- a) perché ha avuto esperienza nella didattica del russo esclusivamente come terza lingua;
- b) in quanto non ritiene di avere adeguati parametri di paragone in un'altra lingua.

- L'8% circa ha dichiarato che, teoricamente, lo ritiene possibile, ma senza motivare la propria risposta.

10) Come valuta l'articolazione del Sillabo nelle sue diverse sezioni: grammatica, lessico, funzioni comunicative, cultura? Le sembrano **chiare e funzionali** rispetto ai sillabi di altre lingue e alle necessità reali degli apprendenti italofoeni?

- Il 50% degli informanti ritiene le sezioni abbastanza chiare e funzionali, anche se opera dei distinguo a favore della sezione **Funzioni comunicative – Grammatica – Lessico** (più "scarna" e pragmatica). La maggioranza sottolinea di non avere riscontri rispetto a sillabi di altre lingue (per l'inglese si fa riferimento al QCER e si produce molto di più a livello mondiale, osserva qualcuno; la parte relativa alla cultura, di conseguenza, è più articolata e dettagliata).

- Il 33% circa non ritiene di avere elementi sufficienti per rispondere.

11) La **selezione di contenuti** proposti nelle singole sezioni del Sillabo (grammatica, lessico, funzioni comunicative, cultura) le sembra valida, aggiornata e coerente? Cosa modificherebbe?

- Il **58%** circa degli informanti ha risposto positivamente.

- Il 58% circa, inclusi anche alcuni intervistati che ritenevano validi i contenuti alla loro pubblicazione, attualmente apporterebbe delle modifiche:

- a) struttura più funzionale del Sillabo, con un maggiore "raccordo" e allineamento fra le sue singole parti;
- b) agli argomenti della sezione Cultura nel Sillabo dei Tecnici;
- c) indicazioni aggiornate rispetto alla microlingua;
- d) inserimento di indicazioni più approfondite rispetto alla fonetica;
- e) contenuti relativi alla Mediazione e agli strumenti di AI.

12) Ritiene che nella sezione **CULTURA del Sillabo per i Licei** potrebbe essere utile porre un elenco di nomi celebri/argomenti della letteratura, della storia, del teatro, dell'arte, della musica e della geografia russe fra i quali scegliere? Quali argomenti proporrebbe di inserire?

- Il **50%** degli intervistati lo riterrebbe **utile**, con la proposta dei seguenti argomenti:

- a) qualche autore contemporaneo anche vivente;
- b) scelta di passaggi adeguati come livello linguistico da opere celebri;
- c) avanguardie russe, geografia della Russia, le varietà linguistiche, etniche e culturali odierne;
- d) la prosa degli anni '20 e la letteratura femminile contemporanea con un taglio "tematico".

- Il 16% circa del campione NON lo ritiene utile né opportuno per non vincolare i docenti;

- il 25% degli informanti non ha risposto, in quanto non ha esperienza didattica nell'ambito del liceo.

13) Nella **sezione CULTURA/CIVILTÀ'** della versione per gli **Istituti Tecnici e Professionali** potrebbe essere utile redigere un elenco di argomenti pertinenti il Paese, la geopolitica, ma anche gli ambiti settoriali (ad es. il turismo nelle città d'arte) fra i quali scegliere? Quali argomenti proporrebbe di inserire?

- Il **50%** degli intervistati lo riterrebbe **molto utile**; fra gli argomenti da inserire: a) argomenti di geopolitica (R.I.M.) e itinerari turistici (TUR); b) Parlamento russo, ordinamento dello stato, SNG, ONU, import/export; c) elementi della microlingua settoriale: turismo, settore alberghiero, tecnico, commerciale.

- Per il 16% circa degli informanti NON è indispensabile, dato che per la scelta di questi argomenti si confrontano più con le altre seconde lingue della scuola (ambito istituto Professionale).

- Il 33% circa non ha risposto, in quanto non ha esperienza didattica nell'ambito degli istituti Tecnici e/o Professionali.

14) Dalla sua esperienza, nel SILLABO per gli Istituti Tecnici e Professionali gli indicatori e i contenuti relativi alla **microlingua settoriale** (turismo, economia, settore alberghiero, linguaggio tecnico-commerciale) sono adeguati e aggiornati? Come si potrebbero migliorare?

- Il **66%** circa dei docenti intervistati **non ha risposto**, in quanto non ha esperienza didattica nell'ambito degli istituti Tecnici e/o Professionali.
- Il 16% circa li ritiene adeguati e aggiornati;
- Un altro 16% circa non li considera adeguati e aggiornati, e trova che:
 - a) sarebbe opportuno ampliare in particolare gli spunti specifici riguardanti l'ambito R.I.M. (russo aziendale);
 - b) si potrebbe aggiungere un lessico settoriale suddiviso per gli ambiti principali più preciso e approfondito;
 - c) gli ambiti da implementare sono direttamente legati agli indirizzi dei singoli istituti.

15) Quali aspetti potrebbero essere più rilevanti per **integrare** e **implementare** il SILLABO?

Indicazioni per l'accessibilità e l'inclusione di studenti con DSA, disabilità, BES	il 58% circa = SI' , utile	il 33% circa = NO , non si tratta di indicazioni da porre in un Sillabo
Contenuti, livelli e descrittori legati alla Mediazione linguistica	il 41% circa = SI'	il resto degli informanti non la cita
Aggiunta di indicazioni di carattere metodologico	il 25% = SI'	"
Proposta di una selezione di argomenti culturali	il 16% circa = sì	"
Indicazioni più approfondite sull' Interazione online	il 58% circa = SI' , utile, da approfondire quanto già c'è	"
Alcuni esempi di tematiche interdisciplinari (colloquio d'Esame)	il 75% = SI'	"

Spunti contenutistici legati all' Educazione Civica	il 75% = SI' (con opportuni esempi: punti AGENDA 2030; sostenibilità; parità di genere; ONU, ecc.)	l'8% NO, ritiene non si tratti di indicazioni da porre in un Sillabo
Altro	Fonetica; Traduzione come abilità specifica; Spunti di cultura russofona	

16) A suo parere, potrebbe essere utile condividere il documento con le studentesse e gli studenti di russo? Se sì, con quali finalità?

- Il **75%** degli intervistati ritiene che potrebbe essere **utile la condivisione** del Sillabo con gli studenti, e alcuni l'hanno già attuata.

Finalità:

- a) renderli consapevoli dei contenuti e dei livelli raggiunti;
- b) monitoraggio del livello complessivo di uscita (cl. 5[^]);
- c) stimolo a un bilancio del loro apprendimento e a fornire un *feedback* sugli aspetti preferiti;
- d) può essere utilizzato come strumento di ripasso, utile per ricapitolare e rivedere quanto appreso;
- e) il raffronto con il Sillabo ministeriale tutela il docente rispetto alle contestazioni alla propria programmazione.

- Il 25% non ritiene invece molto proficua la condivisione, in quanto:

- a) lo vedono più come uno strumento di auto-valutazione e monitoraggio per i docenti;
- b) può avere un effetto negativo, scoraggiando gli studenti più giovani del biennio.